



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 19/02/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 26

L.r. 37/85 e s.m.i. / DPR 128/59 - Sospensione scavi abusivi con Diffida messa in sicurezza e ripristino stato dei luoghi cava di calcare per inerti in località "Cicerone", in agro del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), particelle 131-133-137-138 del F.119 - Ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl - Lucera (FG).

L'anno 2015, addì 29 del mese di Gennaio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.07 del 22/01/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl, con sede in LUCERA (FG), è stata autorizzata a coltivare la cava di calcare per inerti in località "Cicerone" del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), in catasto al foglio.119 part.IIe 131-133-137-138, giusto Determina n.29/DIR del 27/09/2004 con la quale è stata trasferita la titolarità dell'originario atto autoritativo n.08/MIN 31/03/94, sino al 30/03/2014;
- la Società con istanza acquisita al prot. n.12324 il 03/09/13 ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il persistere dell'interesse a completare la coltivazione del volume residuo autorizzato, tuttora in istruttoria;
- con nota n.23724 del 21/09/2012 si è contestato alla ditta l'approfondimento abusivo nella zona centrale della cava, riscontrato dall'esame del rilievo dello stato dei luoghi marzo 2012, si è intimata la sospensione immediata degli scavi abusivi in tale area e comunicato l'avvio del procedimento sanzionatorio e sospensorio dell'attività estrattiva, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 e 28, l.r. 37/85 e p.to 4), D.G.R. n.538/07;

CONSIDERATO che:

- il Sig. DI GIOVINE si è presentato il 19/10/2012 presso la Struttura di Foggia, ha subito negato lo scavo abusivo rilevato, in quanto riteneva di potere approfondire di 30 metri tutta l'area di cava, quindi preso atto, insieme ai propri tecnici Ingg. L'Incesso Giuseppe e Antonio, che tale convincimento contrastava sia con il volume totale di scavo previsto in relazione tecnica, che con le rappresentazioni piano altimetriche riportate nel progetto approvato, accusava quanto contestato e si riservava di inviare quanto prima il piano di ripristino dello stato dei luoghi;
- con il verbale FG10/2012, notificato con nota n.29829 del 12/12/2012, si è contestato lo scavo abusivo riscontrato, accusato dalla ditta;

- la ditta con lettera del 25/01/2013 ha inviato copia della ricevuta del pagamento della sanzione amministrativa comminata, quindi con istanza, acquisita al prot. n.12324 il 3/9/2013, ha richiesto l'approvazione del progetto di approfondimento della cava, tuttora in istruttoria, per quanto riguarda, invece, il progetto di ripristino nulla è pervenuto ad oggi;

Ritenuto di proporre, ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., la sospensione con effetto immediato dei lavori estrattivi abusivi nonché la diffida ad effettuare la messa in sicurezza ed il ripristino dei luoghi escavati abusivamente, nei termini di cui alla relazione n.07 del 22/01/2015;

Verifica ai sensi del DLgs 196/2003

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

la Ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl- con sede legale in LUCERA (FG) - Via N. Battaglia, 1 - P.IVA 01987700711 (legale rappresentante DI GIOVINE Michele, nato il 01/12/1943 a Lucera (FG), ivi residente in Via N. Battaglia, 1), ai sensi del disposto punto 4), lett. a), Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., è tenuta a

SOSPENDERE

con effetto immediato i lavori di scavo abusivi nella cava da taglio in località "Cicerone", in agro del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), in particolare sulla particella 131 del F.119 ed al di sotto del piano di base autorizzato che in tale zona è previsto a circa quota 37 m.s.l.m., al contempo è

DIFFIDATA

ad effettuare, ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., la messa in sicurezza ed il ripristino dello stato dei luoghi scavati abusivamente, previa presentazione del relativo progetto da sottoporre a specifica approvazione dello scrivente Servizio (comprendente: gli elaborati grafici con l'indicazione dei lavori a farsi e dei volumi abusivi asportati; la relazione descrittiva delle tecniche di sistemazione e provenienza dei materiali inerti per il riempimento dello scavo abusivo, nonché della tempistica attuativa e dei costi). Con l'obbligo di attenersi, nel caso di utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno, alle disposizioni operative del Regolamento Regionale n.5 del 24/03/2011;

L'invio del progetto di ripristino e messa in sicurezza dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.

L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dallo scrivente Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - sezione trasparenza;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla DI GIOVINE MICHELE & C. srl, al SINDACO ed al Comandante dei VIGILI URBANI del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG);
- e) Il presente atto, composto da n°05 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Attività Estrattive (delegato)  
Ing. Angelo Lefons

---